

Al Battistero di Velate gli “Sconfinamenti” del milanese Claudio Onorato

Pubblicato: Giovedì 5 Maggio 2022



 Battistero di Velate

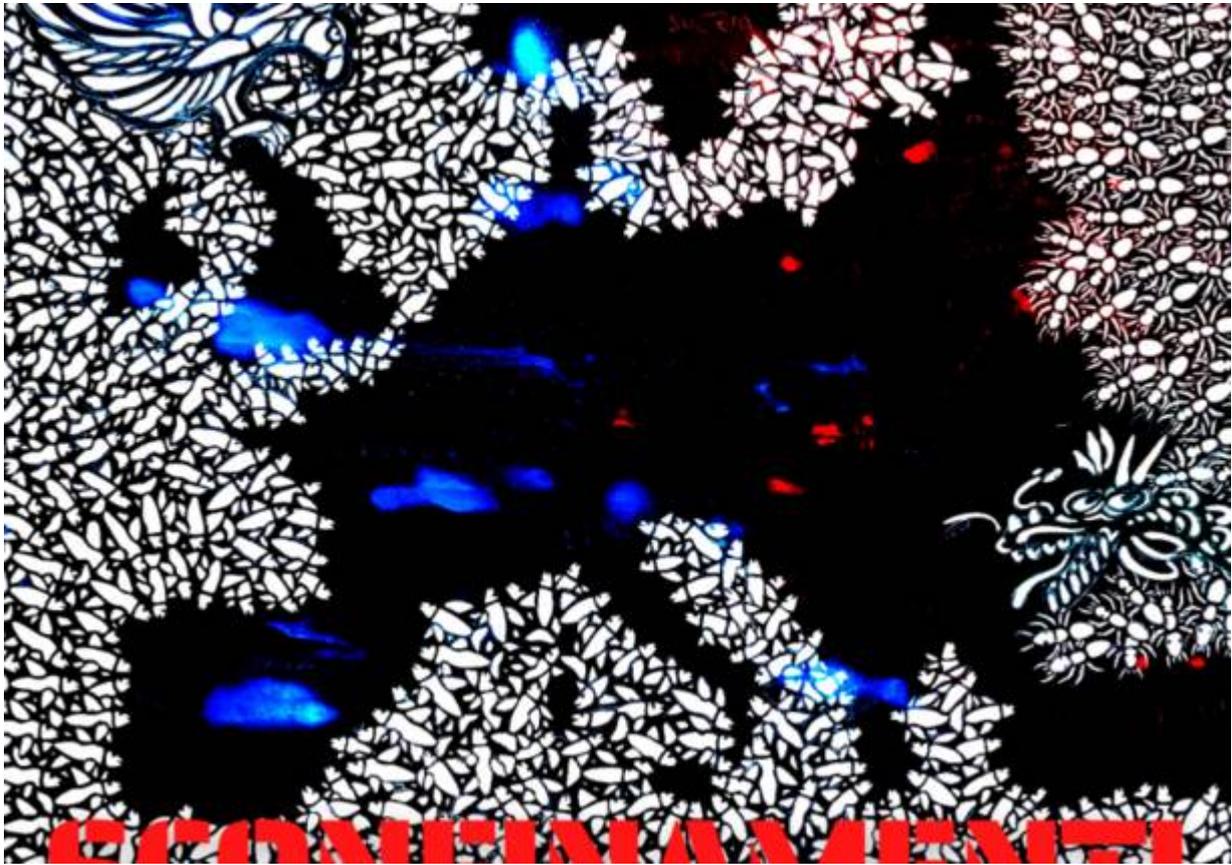
 Piazza Santo Stefano, Varese VA

 Varese

Si inaugura **sabato 21 maggio a Varese, Battistero di Velate, un’installazione artistica del milanese Claudio Onorato**, a cura di Carla Tocchetti, dal titolo “Sconfinamenti”. Un alternarsi di opere verticali di grandissimo formato, collocate in dialogo contemporaneo con l’architettura del piccolo oratorio seicentesco ai piedi di Sacro Monte, coinvolgeranno il pubblico sui temi di un confronto sull’ “altro”.

L’impatto sulle nostre vite dei recenti fatti internazionali, la sofferenza dell’isolamento vissuto all’inizio della pandemia, l’inquietudine del limite nel bombardamento mediatico quotidiano, sono solo alcuni indicatori di come il tempo in cui viviamo ponga a tutti importanti interrogativi, ai quali gli artisti più impegnati tentano di dare risposta. Gli elementi che compongono l’installazione site-specific a Velate raccontano della tragedia della guerra, di esodi biblici e flussi migratori, l’eterno dramma della vita e della morte, ma anche la finalissima di una partita di calcio, gli intrighi nei sotterranei dei palazzi della

politica, la morte oscura di un faccendiere, il desiderio di pace che tutti vogliamo. Onorato li propone a modo suo, con un linguaggio artistico personalissimo, che consiste nell'incisione e svuotamento dei materiali più diversi (non solo carta, ma anche ferro, alluminio acciaio, legno), per conquistare una maggiore evocatività e significanza, sempre stemperando e alleggerendo la tensione attraverso il filtro dell'ironia.



Lasciandosi trasportare dalla riflessione dell'artista, tra confronto e sconcerto, cambiando il punto di vista le certezze vengono meno. **“Nel mio lavoro,” afferma Onorato**” si percepisce un ribollire della forma, la smaterializzazione della materia, lo svelarsi delle forze primordiali della vita, la ripetizione ossessiva di una immagine fino alla claustrofobia. Il sopra e il sotto, la destra e la sinistra, la terra e il mare perdono di definizione e di significato, è una grande marea che lentamente ci sommerge. Solo una fragile linea di confine, come un ì solco nella memoria, rimane a demarcare lo spazio e il tempo”.

A rimarcare l'importanza dello sguardo, al sabato sera dopo l'orario di chiusura l'installazione sarà illuminata a giorno, consentendo al pubblico di osservare l'installazione dall'esterno, attraverso le grate in ferro battuto delle antiche finestrelle incastonate nel portale d'ingresso.

L'installazione sarà accompagnata da eventi artistici dedicati allo sconfinamento in vari ambiti espressivi. Nel primo mese il calendario prevede: **sabato 21 maggio, alle ore 15.30 vernissage nel Battistero di Velate** alla presenza dell'artista e **alle ore 18.00 a San Cassiano di Velate, in collaborazione con l'associazione “Omaggio al Clavicembalo”**, “Amor ch'a nullo amato”: concerto con arie di Haendel e Strozzi, Bach, eseguiti da Bruna Panella al Cembalo, Andrea Florit al flauto, Francesca del Grosso al violino e Issei Watanabe al cello, interprete la mezzosoprano Nausicaa Nisati (ingresso libero fino a esaurimento posti). Giovedì 16 giugno alle ore 21 all'interno dell'installazione al Battistero di Velate si terrà un prezioso evento musicale in notturna, nell'ambito della rassegna “La Musica degli Angeli”: il duo Courante composto da Lidia Giussani al flauto dolce e Rephael Negri al violino eseguirà “Sconfinamenti tra danza e canone inverso” musiche di repertorio antico e contemporaneo (Mozart, Bach, Bãrtok, Lupacchino, di Lasso, Asola, Falloni, Ligeti); l'evento, a posti

limitatissimi con [prenotazione tramite EventBrite](#), è a ingresso libero e partecipa alla raccolta fondi per il progetto di restauro del Battistero.

Il calendario del secondo mese di programmazione sarà diffuso in seguito. L'esposizione al Battistero di Velate sarà visibile per otto settimane, fino a sabato 16 luglio, con orari garantiti al sabato dalle 15 alle 18 e alla domenica dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 18, inoltre sono sempre possibili le visite al sabato mattina, di gruppo e infrasettimanali, scrivendo a battisterodivelate@gmail.com.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it